

**MINISTERO
DELLA SALUTE**

**L'ANNUNCIO
DEL 5 MAGGIO**

**IL 5 MAGGIO IL MINISTERO DELLA SALUTE
ANNUNCIA: ENTRO IL 2010 CONCLUDEREMO
LA PROCEDURA TRANSATTIVA**

ENTRO IL 2010 SI CONCLUDERÀ LA PROCEDURA TRANSATTIVA

EX - N. 4 maggio 2010 - 4

Il 5 maggio scorso ho partecipato a Roma al preannunciato incontro al Ministero della Salute in viale Giorgio Ribotta n.5.

L'incontro, tenutosi nell'Auditorium del Ministero, è durato 2 ore esatte, ed ha riguardato esclusivamente l'iter transattivo di cui alle leggi 222 e 244 del 2007.

Erano presenti il Ministro Prof. Fazio (per circa mezz'ora), il Sottosegretario On. Martini e l'Avv. Saraceno (per circa un'ora e mezza), il Direttore Dott. Palumbo e la Dott.ssa Scalerà.

Inoltre erano presenti diversi rappresentanti di associazioni e vari avvocati (complessivamente in numero leggermente inferiore rispetto ad altre analoghe occasioni).

Il Ministro Prof. Fazio ha esordito evidenziando come la sua presenza volesse significare l'importanza che il Governo dà alla questione, questione che intende affrontare con la massima serietà e celerità.

Ha ammesso che ci sono delle criticità, che però

si vogliono risolvere: in particolare ha ricordato la situazione economica generale che è preoccupante per tutti.

Ha suscitato qualche reazione quando ha parlato di "azione solidaristica", ma poi ha meglio spiegato il suo pensiero dicendo che dobbiamo fare "una cosa tutti insieme", collaborando tutti, Ministero, associazioni, avvocati.

IL NUMERO DELLE DOMANDE E L'ACCESSO ALLA TRANSAZIONE

Il Dott. Palumbo ha dato preliminarmente un po' di informazioni: le domande di accesso alla transazione sono state 7356, di cui oltre il 70% per via telematica.

Finora ne sono state esaminate 5520, di cui 557 di emofilici, 2210 di talassemici, 2308 di trasfusi occasionali, 338 di danneggiati da emoderivati infetti, 20 di soggetti affetti da anemia ereditaria, 69 vaccinati, 13 di soggetti affetti da emoglobinopatie, 5 "non classificati".

Sempre su 5520, hanno ottenuto una sentenza favorevole 1139, una sentenza negativa 1313, mentre sono ancora in primo grado di giudizio (senza sentenza) 3068 danneggiati.

In queste settimane il Ministero sta chiedendo agli avvocati di integrare la documentazione, laddove necessario, e si conta di terminare questo lavoro entro fine giugno.

A FINE GIUGNO L'ELENCO DEGLI "ESCLUSI"

Sempre entro fine giugno il Ministero comunicherà le "esclusioni" a coloro che hanno presentato domanda di accesso, pur non avendone i presupposti (esempio: non-pendenza di una causa di risarcimento contro il Ministero): sarà possibile controdedurre da parte dell'interessato.

Parallelamente procederà il lavoro del gruppo interministeriale per definire i macromoduli.

L'orientamento è di presentare una propo-

sta entro fine giugno: numero dei moduli, "perimetro" degli stessi, e importi massimi (per ciascun modulo) dei risarcimenti.

A fine giugno sarà convocato un altro incontro per un confronto sulla citata proposta di definizione dei moduli transattivi.

Gli importi precisi verrebbero indicati a settembre-ottobre, mentre a novembre-dicembre si potrà passare alla stipula degli atti transattivi.

Tra giugno e dicembre il Ministero, in collaborazione con l'Avvocatura dello Stato, esaminerà ogni singolo fascicolo di ciascun danneggiato.

Si è poi sviluppato un vivace confronto sui temi dell'impegno finanziario (il Ministero "ragiona" su un arco temporale di 10 anni, e su un importo complessivo che si aggira su 1800-2100 milioni di euro), della "cessione del credito" (confermato l'interesse del Ministero dell'Economia ad anticipare subito gli importi totali), e della prescrizione.

LA VOLONTÀ DI ACCOGLIERE TUTTE LE DOMANDE

In relazione a quest'ultima problematica il Sottosegretario On. Martini ha affermato che l'obiettivo è accogliere tutte le domande appropriate, "togliendo la prescrizione" come criterio di esclusione. Riguardo alla modalità si sono prospettate due ipotesi: un intervento

C'È LA VOLONTÀ DI ARRIVARE AD UNA SOLUZIONE

normativo ad hoc tendente a recuperare gli esclusi (ne ha accennato pure il Ministro Prof. Fazio), avente "copertura finanziaria" nei 330 milioni stanziati nel 2007 e nel 2008, oppure un'ammissione generalizzata alla transazione con importi risarcitori differenziati a seconda della singola posizione rispetto alla prescrizione.

Il Dott. Palumbo, però, non ha saputo fornire "dati" (su prescritti e non prescritti) anche per la complessità del tema: si è pertanto convenuto di organizzare un ulteriore incontro "intermedio" al Ministero a inizio giugno per un confronto più approfondito sulla problematica della prescrizione.

Il Sottosegretario On. Martini ha inoltre affermato che suo obiettivo è "concludere la procedura transattiva con la cessione del credito entro il 2010".

Personalmente rilevo come l'iter transattivo, seppur a fatica, stia procedendo; mi pare inoltre ci sia una volontà politica di arrivare a una soluzione per il

maggior numero possibile di danneggiati.

Sono quindi ottimista, anche se la tempistica annunciata mi sembra molto impegnativa ma, se c'è la volontà, tutto sarà possibile!

**Avv. Marco Calandrino
del Foro di Bologna**

All'incontro era presente il dott. Giorgio Vargiu in rappresentanza delle associazioni dei talassemici della Sardegna il quale ribadendo a grandi linee quanto si legge nella relazione dell'avvocato Calandrino ha tenuto a precisare come il dott. Palumbo abbia assunto l'impegno di pubblicare un comunicato sul sito ministeriale sulle conclusioni del tavolo tecnico.

SENTENZE FAVOREVOLI (o dispositivi di sentenze) ALLA RIVALUTAZIONE INDENNIZZO E SUCCESSIVE AL CAMBIO DI ORIENTAMENTO DELLA CASSAZIONE

EX - N. 4 maggio 2010 - 6

RIVALUTAZIONE INDENNIZZO LEGGE 210/92: I GIUDICI NON SEGUONO LA CASSAZIONE

Ricorrendo al Giudice del Lavoro si può chiedere la rivalutazione in base al tasso di inflazione programmata della seconda componente dell'indennizzo legge 210/92, cioè l'indennità integrativa speciale: la Corte di Cassazione con sentenze del 2005 e del 2007 aveva avvallato tale orientamento, seguita poi da centinaia di giudici di tutti i tribunali d'Italia.

Purtroppo per i beneficiari dell'indennizzo la Corte di Cassazione aveva cambiato orientamento, e nell'ottobre 2009 con due sentenze aveva negato la rivalutazione di cui si parla: si era così aperto uno scenario di grande incertezza.

Ora, a distanza di alcuni mesi, siamo in grado di affermare che sono tanti (la maggioranza?) i giudici che non hanno seguito il nuovo orientamento della Cassazione: a titolo esemplificativo, con la collaborazione di alcuni Colleghi che ringrazio, ho raccolto gli estremi delle sentenze di giudici che, nonostante la Cassazione, hanno continuato ad affermare il diritto alla rivalutazione.

Auspichiamo comunque un intervento delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per dirimere il contrasto creatosi, e -ancor meglio- un intervento chiarificatore del Legislatore.

Avvocato
Marco Calandrino
del Foro di Bologna

Corte d'Appello di Milano, Sezione Lavoro, Cons. Rel. Dott.ssa Cincotti, dispositivo dell'8 aprile 2010 nella causa RG 1156/2008

Corte d'Appello di Milano, Sezione Lavoro, Cons. Rel. Dott. Sbordone, dispositivo dell'8 aprile 2010

Tribunale di **Isernia**, Sezione Lavoro, Dott. Liguori, sentenze nn. 327-328-329-330-331/2009 del 6 novembre 2009

Tribunale di **Ragusa**, Sezione Lavoro, Dott.ssa Catalano, sentenza n. 805 del 6 novembre 2009

Tribunale di **Reggio Emilia**, Sezione Lavoro, sentenza n. 546/2009 del 13 novembre 2009

Tribunale di **Reggio Emilia**, Sezione Lavoro, sentenza n. 548/2009 del 13 novembre 2009

Tribunale di **Bassano del Grappa**, Sezione Lavoro, Dott.ssa Attanasio, sentenza n. 104 del 23 novembre 2009

Tribunale di **Roma**, Sezione Lavoro, Dott.ssa Maria Gabriella Marrocco, sent. n.18472 del 25 novembre 2009

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro,
Dott. Mariani, sentenza n.
5009 dell'1 dicembre 2009

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro,
Dott. Mariani, sentenza n.
5069 del 3 dicembre 2009

Tribunale di **Reggio
Emilia**, Sezione Lavoro,
sentenza dell' 11 dicembre
2009

Tribunale di **Firenze**,
Sezione Lavoro,
Dott. Taiti, sentenza n.
1359 del 18 dicembre 2009

Tribunale di **Mondovì**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Natalia Fiorello, sentenza
n. 97 del 18 dicembre 2009
(pubblicata 2 febbraio
2010)

Tribunale di **Vallo della
Lucania**, Sezione Lavoro,
Dott. Mancuso, sentenza
n.188 del 22 gennaio 2010

Tribunale di **Bologna**,
Sezione Lavoro,
Dott. Dallacasa, sentenza
n.57 del 28 gennaio 2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Colosimo, sentenza n. 464
del 29 gennaio 2010

Tribunale di **Latina**,
Sezione Lavoro,
Dott. Bonanni, sentenza
n.359 del 29 gennaio 2010

Tribunale di **Pordenone**,
Sezione Lavoro, Dott. Ricci
Corbucci, sentenza n. 29
del 2 febbraio 2010

Tribunale di **Roma**,
Sezione Lavoro,
Dott. Coco, sentenza n.
2023 del 4 febbraio 2010

Tribunale di **Ascoli Pice-
no**, Sezione Lavoro,
Dott. Cozzolino, sentenza
n.4 del 15 febbraio 2010

LA MAPPA DELLE SENTENZE SULLA RIVALUTAZIONE

Tribunale di **Torino**,
Sezione Lavoro, Dott.
Aprile, sentenza n.611
del 16 febbraio 2010

Tribunale di **Torino**,
Sezione Lavoro,
Dott. Aprile, sentenza
n.613 del 16 febbraio 2010

Tribunale di **Torino**,
Sezione Lavoro, Dott.
Aprile, sentenza n.614
del 16 febbraio 2010

Tribunale di **Piacenza**,
Sezione Lavoro,
Dott. Picciau, sentenza
n. 28 del 17 febbraio 2010.

Tribunale di **Firenze**,
Sezione Lavoro,
Dott. Santoni Rugiu,
sentenza n. 211 del 24
febbraio 2010

Tribunale di **Brescia**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Maura Mancini, sentenza
n. 180 del 24 febbraio 2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Vitali, dispositivo di sen-
tenza del 25 febbraio 2010
(RG 5134/2009)

Tribunale di **Reggio Emi-
lia**, Sezione Lavoro, Dott.
Parisoli, sentenza n. 73
del 26 febbraio 2010

Tribunale di **Monza**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Marianosa Pipponzi,
sentenza n. 138
dell' 1 marzo 2010

Tribunale di **Busto Arsi-
zio**, Sezione Lavoro, sen-
tenza n. 97 dell' 1 marzo
2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Gasparini, sentenza n. 947
del 2 marzo 2010

Tribunale di **Firenze**,
Sezione Lavoro,
Dott. Taiti, sentenza
n. 251 del 3 marzo 2010

Tribunale di **Isernia**,
Sezione Lavoro,
Dott. Liguori,
sentenza n. 54
del 5 marzo 2010

Tribunale di **Torino**,
Sezione Lavoro,
Dott. Alzetta, sentenza
n.1056 del 10 marzo 2010

Tribunale di **Lecce**,
Sezione Lavoro, Dott.
Lombardi, sentenza n.
3611 dell' 11 marzo 2010

Tribunale di **Torino**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Lanza, sentenza del 12
marzo 2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Colosimo, sentenza n. 1196
del 16 marzo 2010

Tribunale di **Lecco**,
Sezione Lavoro,
Dott. Gatto, sentenza
del 16 marzo 2010

Tribunale di **Lecco**,
Sezione Lavoro,
Dott. Gatto, sentenza
del 16 marzo 2010 (RG
253/09)

Tribunale di **Torino**,
Sezione Lavoro,
Dott.ssa Filicetti, sentenza
del 18 marzo 2010

Tribunale di **Genova**,
Sezione Lavoro,
Dott. Marcello Basilico,
sentenza n. 418 del 18
marzo 2010

Tribunale di **Brescia**,
Sezione Lavoro,
Dott. Alessio, sentenza n.
252 del 19 marzo 2010

Tribunale di **Chieti**,
Sezione Lavoro,
Dott. Marsella, sentenza
n. 238 del 22 marzo 2010

Tribunale di **Brescia**,
Sezione Lavoro, Dr.ssa
Mancini, sentenza n. 306
del 25 marzo 2010

Tribunale di **Varese**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Fumagalli, sentenza n. 111
del 26 marzo 2010

Tribunale di **Reggio Emilia**,
Sezione Lavoro, Dott.
Strozzi, dispositivo di sen-
tenza del 29 marzo 2010

Tribunale di **Saluzzo**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Giubilei, sentenza n. 33
del 30 marzo 2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Sala, sentenza n. 1439 del
30 marzo 2010

Tribunale di **Varese**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Fedele, sentenza del 9
aprile 2010 (RG 867/2009)

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Cuomo, sentenza n. 1577
del 12 aprile 2010

Tribunale di **Isernia**,
Sezione Lavoro, Dott.
Liguori, sentenza n. 87 del
14 aprile 2010

AUSPICATO UN INTERVENTO DA PARTE DEL LEGISLATORE

Tribunale di **Reggio Emilia**,
Sezione Lavoro, Dott.
Strozzi, dispositivo senten-
za del 19 aprile 2010

Tribunale di **Torino**,
Sezione Lavoro, Dott.
Ciocchetti, sentenza n. 541
del 20 aprile 2010

Tribunale di **Padova**,
Sezione Lavoro, Dott.
Dallacasa, sentenza
del 20 aprile 2010
(RG 1066/2009)

Tribunale di **Genova**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Scotto, sentenza n. 600
del 21 aprile 2010

Tribunale di **Genova**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Scotto, sentenza n. 602
del 21 aprile 2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Ravazzoni, sentenza n.
1791 del 21 aprile 2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Vitali, sentenza n. 1824
del 22 aprile 2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Vitali, sentenza n.1832
del 23 aprile 2010

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Vitali, dispositivo di sen-
tenza del 28 aprile 2010
(RG 10379/2009)

Tribunale di **Milano**,
Sezione Lavoro, Dott.ssa
Vitali, sentenza n.1891
del 28 aprile 2010

Tribunale di **Lecco**,
Sezione Lavoro, Dott.
Gatto, sentenza
del 30 aprile 2010

Tribunale di **Larino**,
Dott. Aldo Aceto, sentenza
n.1046 del 4 maggio 2010

Tribunale di **Cremona**,
Dott.ssa Di Marco,
sentenza n.60
del 5 maggio 2010